



Collegio IPASVI della Provincia di Viterbo

Via G. Matteotti, 38 – 01100 VITERBO
Tel. 0761 1702390 – Fax 0761 1702379 e-mail viterbo@ipasvi.legalmail.it



Prot.756/16

Viterbo 04/05/2016

Spett.le NURSIND Segreteria Provinciale di Viterbo

e p.c. Al Presidente FNC
Dr.ssa Barbara Mangiacavalli
LORO SEDI

Oggetto: Richiesta di abolizione art.49 del Codice Deontologico Infermieri 2009.

In risposta alla Vs nota di pari oggetto datata 18/04/2016, ricevuta il 27/04/2016 con prot. 732/16, il Consiglio Direttivo (CD) del Collegio provinciale di Viterbo si è riunito martedì 3 maggio u.s. in Seduta Straordinaria c/o la propria sede legale, e ha concluso quanto segue:

Alla domanda contenuta nell'ultimo capoverso della Vs nota, il CD risponde che non rientra nelle proprie finalità istituzionali, né interne, né esterne previste dalla legislazione vigente¹, poter intervenire sulla struttura normativa del Codice Deontologico, abolendo e snaturando il contenuto dello stesso.

Esistono infatti degli Organi preposti che, nel corso dei precedenti decenni, hanno provveduto per ben quattro volte² all'aggiornamento di questo strumento, che ci preme di ricordare, rappresenta un corpus di regole autodeterminate, e come tali non possono e non devono subire ingerenze da chi non appartiene alla Nostra Professione.

Nella Vs nota si parla inoltre di un potenziale de-mansionamento della professione infermieristica (terzo capoverso); il CD ricorda che il DPR N° 225 del 1974, meglio conosciuto con "mansionario degli infermieri" è stato abolito il 26/02/1999³. Infatti attualmente, In aiuto al professionista vengono i cosiddetti "Criteri guida"⁴ e i "Criteri Limite", per non cadere nell'abuso professionale. Tutto questo comporta che ogni volta che ci si accinge a praticare un atto assistenziale, quest'ultimo sia il risultato di un ragionamento diagnostico/scientifico secondo i canoni dettati dal processo di nursing.

Questo CD infine invita tutti i Colleghi a seguire con attenzione, attraverso i networks ufficiali, il percorso intrapreso dalla FNC a proposito dell'argomento oggetto della presente; percorso già avviato da quasi un anno ed articolato su precisi steps programmatici, che porteranno a breve alla soluzione del problema, senza cadere al contrario in un sensazionalismo sindacale che poco giova all'immagine della nostra professione.

Distinti saluti.

IPASVI VT
Presidente
Mario Curzi

¹ Dlcp 233/46 e Dpr 221/50

² 1960: primo Codice deontologico per Infermieri Professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'Infanzia;

25 giugno 1977: nuovo Codice deontologico da parte della Federazione Nazionale Collegi IPASVI

febbraio 1999: nuovo Codice deontologico da parte della Federazione Nazionale Collegi IPASVI

17 gennaio 2009 : aggiornamento del Codice Deontologico da parte della Federazione Nazionale Collegi IPASVI

³ L42/99

⁴ il campo proprio di attività dell'Infermiere viene determinato dalle conoscenze intraprese nel corso di laurea e dai corsi post base che compongono il proprio curriculum studiorum, da quanto specificato dal profilo professionale e dal Codice deontologico.